STUDIO TECNICO

CONSULENZE-PROGETTAZIONI-RILIEVITOPOGRAFICI-CONTABILITA'

Geom. Remo Di Muzio
Via Pietà n°77
(82033) Cusano Mutri -BN-
tel. 0824/862460
e-mail-remodimuzio@virgilio.it
C.F.=DMZ RME 75B16 H501J
P.IVA n.01148860628
N°1296 collegio dei Geometri
Di Benevento dal 15.02.1999

LEGGE n° COMUNE di PIETRAROJA Prov. di Benevento	ELABORAZIONE Maggio 2021 AGGIORNAMENTI

LAVORI: Ristrutturazione edilizia integrale di un manufatto alla località "Integra Grande" nel comune di Pietraroja

Progetto strutturale, ex art. 3, comma 1, lett. d), del DPR n. 380 del 2001 smi, con accertamento della vulnerabilità sismica allo stato di fatto del fabbricato ubicato in zona sismica....., volto a ottenere anche la riduzione del rischio sismico (così come determinate sulla base delle Linee guida pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), al fine di beneficiare delle detrazioni fiscali, ai sensi dell'art.16, comma 1-quater, del DL n.63 del 2013, in ordine alle spese sostenute per oneri tecnici e per lavori D.L. 19.05.2020 n°‹34 (decreto rilancio) convertito con modificazione della legge 17.07.2020 n°‹77

Committente Ciaburri Sonia e Ciaburri Maria	ELABORATO 01 Contiene
Progettista Geom. Remo Di Muzio	-Relazione tecnica asseverata
Dir. Lavori	
Calcolatore	
Collaudo C.O.	
Geologo	
Impresa	

VISTI E APPROVAZIONI

il presente elaborato è di proprietà dello S.T.,che tutelerà i propri diritti a norma di legge

COMUNE DI PIETRAROJA
(Prov. di Benevento)

OGGETTO: "Ristrutturazione edilizia integrale di un manufatto esistente sito alla località "Ingera Grande" del comune di Pietraroja (BN).**"**

COMMITTENTE: Sig.re Ciaburri Sonia e Ciaburri Maria

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premessa:

Le sig.re Ciaburri Sonia e Ciaburri Maria in qualità di comproprietarie dell'immobile in oggetto sito in agro del Comune di Pietraroja, alla località Ingera Grande, censito in Catasto al foglio n°5, particella n°9, provvedeva ad acquisire i pareri urbanistici, paesaggistici e sismici per la sua ristrutturazione edilizia integrale mediante l'adeguamento sismico (demolizione e ricostruzione) nonché a dare agibilità a questa struttura fatiscente da ormai svariati anni. L'immobile oggetto d'intervento fu realizzato in data antecedente al 1967.

Trattasi di progetto strutturale, ex art. 3, comma 1, lett. d), del DPR n. 380 del 2001 smi, con accertamento della vulnerabilità sismica allo stato di fatto del fabbricato ubicato in zona sismica....., volto a ottenere anche la riduzione del rischio sismico (così come determinate sulla base delle Linee guida pubblicate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), al fine di beneficiare delle detrazioni fiscali, ai sensi dell'art.16, comma 1-quater, del DL n.63 del 2013, in ordine alle spese sostenute per oneri tecnici e per lavori. D.L. 19.05.2020 n°34 (decreto rilancio) convertito con modificazione della legge 17.07.2020 n°77.

Pertanto, incaricava il sottoscritto Geom. DI MUZIO REMO, iscritto al Collegio dei Geometri di Benevento al n°1296, di predisporre il progetto con la relativa documentazione per la richiesta e l'ottenimento del Titolo Abilitativo, in ottemperanza a tutte le vigenti disposizioni di Legge;

Accettato l'incarico, presa visione del sito, esperita ogni indagine ritenuta necessaria o comunque influente per l'espletamento dell'incarico, a completamento degli allegati elaborati grafici, redige la presente.

1a) – caratteristiche dello stato dei luoghi.

L'immobile ricade in zona **"E"** e di usi agricolo semplice del P.R.G. vigente, in Zona **C.I.P.** del P.T.P., **rientra** nella perimetrazione del Piano Particolareggiato dell'Autorità di Bacino esattamente in zona **C1** e **ricade** all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese in zona **C** e nelle aree **S.I.C./Z.S.C.** delle aree protette.

Il sito è localizzato nella zona periferica del comune di Pietrarioa ed è servito dalla strada provinciale.

1b) – caratteristiche dell'area in cui insiste e del fabbricato allo stato attuale.

Il manufatto, nel suo insieme, è inglobato in un'area di sedime a carattere agricolo ed è del tipo isolato con caratteristiche strutturali locali, tipiche delle zone rurali ed agricole, il tutto concorre ad una perfetta compatibilità paesaggistica della struttura.
La struttura, del tutto fatiscente, è mista in muratura di pietra locale e tufo pieno, il solaio di copertura, inclinato, si presume che all'epoca di realizzazione era il legno ancorato a mezzo di grandi travi sempre in legno. Il manto di copertura era di tipo tradizionale con elementi di argilla di colore rosso.
L'immobile allo stato attuale necessita di svariati interventi strutturali al fine di renderlo agibile.

1c) – caratteristiche delle opere a farsi.

Alla luce delle prime descrizioni, innanzi palesate, la struttura si presenta come un tipico manufatto degli anni 60 e come si può notare che nessun intervento è stato eseguito sullo stesso.
Quindi con l'attuale progettazione si vuole procedere da prima ad un adeguamento della struttura all'attuale normativa sismica in vigore mediante la demolizione della struttura e la sua riedificazione con una nuova struttura in muratura proporzionati ad oggi a seguito di un calcolo strutturale che tenga conto delle normative in vigore.
Il nuovo schema strutturale sarà sottoposto al vaglio della commissione sismica e solo dopo la validazione del calcolo si darà seguito all'erigendo adeguamento.
Adeguato il manufatto sismicamente si procederà alla sua tompagnatura a parità di volume e superficie nonché di prospetti con la progettazione energetica.
Si prevede una tompagnatura sempre in tufo, con posa in opera di intonaco esterno di colore bianco, che avvolgerà l'involucro permetterà un migliore inserimento dell'opera nel paesaggio circostante.
A questo vanno aggiunti i nuovi infissi in alluminio taglio termico con vetro camera a basso emissivo.
Il solaio di copertura verrà ricostruito in latero cemento con posa in opera di manto in coppi di argilla.

Naturalmente sarà dotato di tutti gli impianti tecnologici (elettrico ed termo idraulico) secondo le normative vigenti di settore.

Come si evince dagli elaborati grafici non vi saranno variazioni estetiche ma solo demolizione e ricostruzione, in sito, a parità di volume e superficie.

Nell'eseguire le opere innanzi descritte saranno certamente rovinate la sistemazione esterna, pertanto se ne prevede il ripristino secondo lo stato attuale mediante l'uso di materiali simil per colore qualità e posa in opera.

Con la presente progettazione saranno raggiunti gli obiettivi seguenti:

- Rifunzionalizzazione e riqualificazione del complesso edilizio da anni abbandonato;
- Adeguato grado di sicurezza dal punto di vista sismico;
- Agibilità del fabbricato.

Vista, la modestissima entità degli interventi, **considerato** che sono interventi di ristrutturazione edilizia integrale che non alterano l'aspetto esteriore dell'immobile ma anzi ne risaltano le qualità, **vista** la possibilità di risolvere il problema con un intervento di consolidamento statico, **vista** la volontà del committente di ritrovare l'abitabilità dell'unità immobiliare l'intervento si rende necessario e fattibile.

La progettazione dal punto di vista architettonico non andrà ad influenzare l'aspetto esteriore dell'immobile né andrà ad influenzare la vista di un possibile fruitore del paesaggio.
Dal punto di vista strutturale tutto è stato opportunamente dimensionato a seguito di accurato calcolo strutturale ante e post intervento, in modo da elevare anche il coefficiente di sicurezza sismica del manufatto.

2.Compatibilità ambientale

Le opere di ristrutturazione edilizia integrale farsi non comporteranno movimenti di terra se non quelli strettamente necessari per il rinforzo del piano fondale, né trasformazione morfologica, non provoca espianto di uliveti, incremento di rumore, inquinamento di falde acquifere o qualsiasi altro tipo di inquinamento ambientale e non impedisce la vista ai paesaggi naturali.

L'intervento proposto, quindi, non risulta in contrasto con il contesto locale e generale della zona, non danneggia l'ambiente, anzi, il ripristino dei tratti tipici del fabbricato in oggetto esalta le caratteristiche paesaggistiche e culturali.

L'intervento così come descritto non altera i tratti caratteristici del paesaggio della zona, in quanto, non andrà ad influenzare l'intervisibilità paesaggistica né ad alterare il declivio naturale del terreno (zona pedemontana), qualunque sia il punto di vista di un ipotetico fruitore del paesaggio. Altresì, le opere di ristrutturazione edilizia integrale del manufatto sono state ideate secondo i canoni riportati dall'art. 6 comma 3, dell'art. 7, 8 e art. 16 punto 4 delle norme di attuazione del P.T.P (zona di Conservazione integrata del paesaggio fluviale- C.I.F.). Inoltre, tali interventi previsti, in parte sono consentiti dall'art.149 del D.L. 22 gennaio 2004, n.42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 - Legge 6 luglio 2002, n°137), ed in parte, **rientrano tra quelli sottoposti a procedura autorizzatoria paesaggistica semplificata, dettata dal D.P.R. n°31 del 13 febbraio 2017, di cui allegato B, lettera B.41**, il tutto assicurandone un migliore inserimento nell'ambiente in cui si colloca ed accrescendone quelli che sono i valori paesaggistici, storici e architettonici del luogo.

3) – eventuali danni all'ambiente.

L'intervento così come descritto non altera i tratti caratteristici del paesaggio della zona, in quanto, tale intervento, non andrà ad influenzare l'intervisibilità paesaggistica né ad alterare la naturale espressione storico-sociale del tessuto urbano circostante, qualunque sia il punto di vista di un ipotetico fruitore del paesaggio.

VERIFICA URBANISTICA

SI OMETTE LA VERIFFICA URBANISTICA IN QUANTO L'ADEGUAMENTO NON COMPORTERA' INCREMENTO DI SUPERFICIE E VOLUME.

Verifica di conformità alle previsioni della L.R. 33/93 "Parco Regionale del Matese"

Considerato che l'area **ricade** in Zona **tutelata** dal Parco Regionale del Matese, l'intervento risulta consentito dalle previsioni delle norme d'attuazioni vigenti della zona **C**.

Verifica di conformità alle Misure di Salvaguardia del Piano Straordinario dell'Autorità di Bacino"

Considerato che l'area **ricade** all'interno della perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico vincolate dal Piano Straordinario predisposto dall'Autorità di Bacino, quindi si applicano le misure di salvaguardia della zona **C1**.

Le opere da realizzare sono conformi allo strumento urbanistico adottato e/o approvato ed ai regolamenti edilizi vigenti, alle norme di tutela ambientale e rispettano le norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie.

Per quanto non indicato nella presente e per ogni altro dettaglio, si rimanda agli allegati elaborati grafici di progetto.

Tanto dovevasi.

Cusano Mutri, li LUGLIO 2021



IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Geom. Remo Di Muzio

Il sottoscritto Remo Di Muzio, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Benevento al n°1296, in qualità di Tecnico Progettista e Direttore dei Lavori, in riferimento alla Segnalazione Certificata d'inizio attività edilizia presentata dalle Sig.re Ciaburri Sonia e Ciaburri Maria,

ASSEVERA

CHE i lavori descritti nella presente relazione, rientrano tra le opere previste dalla Legge Regionale n°19/01 e della Legge n°662/96, art. 2 comma 60, punto 7, lettera a).
Tanto dovevasi in ottemperanza all'incarico ricevuto.

Allega alla presente:

1. Inquadramento urbanistico, relazione paesaggistica semplificata e documentazioni fotografica
2. Planimetria catastale – Elaborati grafici

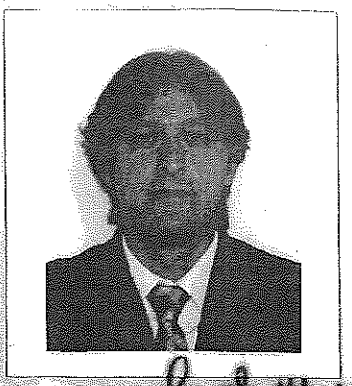
Cusano Mutri, lì 01 luglio 2021

Il Progettista e D.L.
Geom. Remo Di Muzio

Cognome DI MUZIO
Nome REMO
nato il 16/02/1975
(atto n. 666 P I S A 1975)
a ROMA (RM) ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CUSANO MUTRI (BN
Via PIETA' N. 69
Stato civile CONIUGATO
Professione LIBERO PROFESSIONISTA

. CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura m. 1,80
Capelli CASTANI
Occhi MARRONI
Segni particolari NESSUNO



Firma del titolare

CUSANO MUTRI li 24/10/2013

IL SINDACO
(Pasquale FRONGILLO)

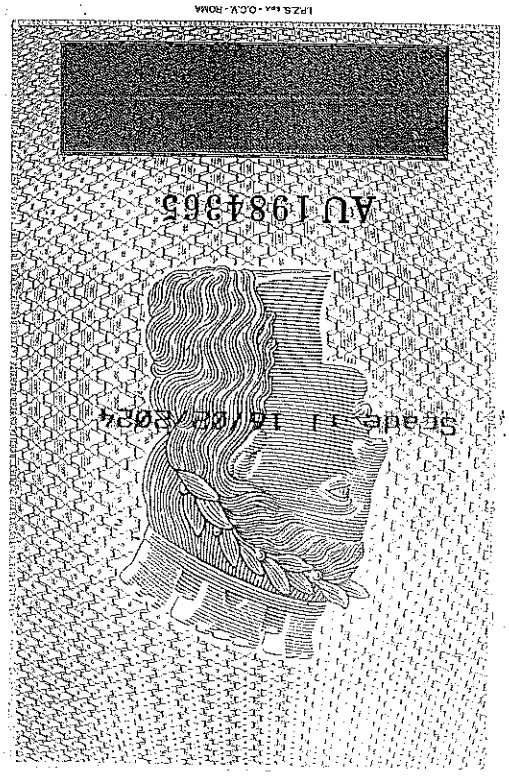
Impronta del dito indice sinistro

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN)

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA

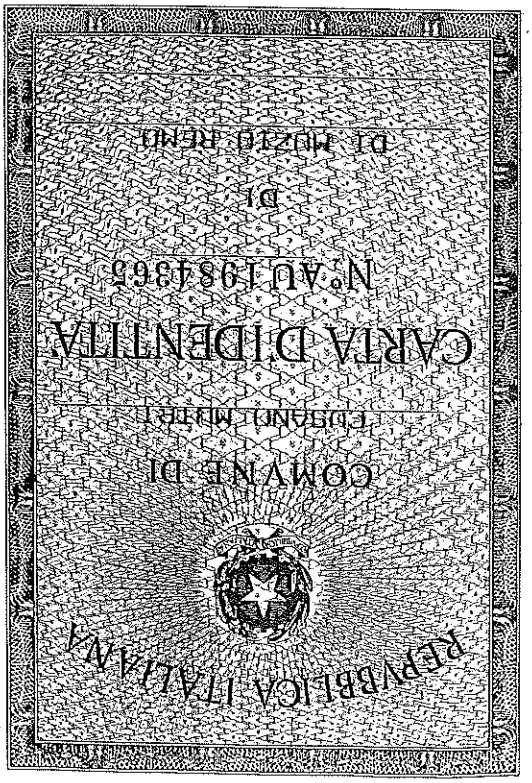
Codice Fiscale DMZRMO75B16H501J Sesso M
Cognome DI MUZIO
Nome REMO
Luogo di nascita
Data di nascita 16/02/1975

Data di scadenza 26/06/2019



AU 1984365

Scade il 16/02/2024



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CUSANO MUTRI

CARTA D'IDENTITÀ
N. AU 1984365
DI
DI MUZIO REMO